



Direzione Provinciale di Udine
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/01/2019 - Ora: 11.05.10 Fine
Visura n.: T90855 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/01/2019

Dati della richiesta	Comune di TARVISIO (Codice: L057A)
Catasto Terreni	Sezione di TARVISIO (Provincia di UDINE) Foglio: 3 Particella: 1068/5

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito	Agrario	
1	3	1068/5			SEMINATIVI 3	02 50			Euro 0,39	Euro 0,25	VARIAZIONE TERRITORIALE del 08/01/2007 in atti dal 24/01/2007 proveniente dal comune (UD) L057A; trasferito al comune (UD) L057A. (n. 65/2007)
Notifica				Partita							
Annotazioni				pendenze: 1068/6 n.p.98/72							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TARVISIO con sede in TARVISIO		00251670303*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DECRETO TAVOLARE del 19/12/2013 protocollo n. UD0134372 Voltura in atti dal 09/07/2014 Repertorio n.: 3501 Rogante: SEGRETARIO COMUNAL Sede: TARVISIO		
		Registrazione: Sede: G. T. 69/14 COMPRABENDITA (n. 8797.1/2014)		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Udine
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/01/2019 - Ora: 11.06.12 Fine
Visura n.: T91557 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/01/2019

Dati della richiesta	Comune di TARVISIO (Codice: L057A)
Catasto Terreni	Sezione di TARVISIO (Provincia di UDINE) Foglio: 3 Particella: 1069/6

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	3	1069/6		-	PRATI 4	06 40		Dominicale Euro 0,99	Agrario Euro 0,83	VARIAZIONE TERRITORIALE del 08/01/2007 in atti dal 24/01/2007 proveniente dal comune (UD) L057A; trasferito al comune (UD) L057A. (n. 65/2007)
Partita										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TARVISIO con sede in TARVISIO DECRETO TAVOLARE del 19/12/2013 protocollo n. UD0134372 Voltura in atti dal 09/07/2014 Repertorio n. 3501 Rogante: SEGRETARIO COMUNAL. Sede: TARVISIO Registrazione: Sede: G. T. 69/14 COMPRVENDITA (n. 8797.1/2014)	00251670303*	(1) Proprieta per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

I dati esposti corrispondono alle risultanze degli indici aggiornati al 17/03/2019, aggiornamenti che non sono contestuali alle iscrizioni tavolari. Peraltro detti indici non tengono conto di eventuali diritti limitativi della proprietà costituiti a favore di terzi e regolarmente iscritti sui libri fondiari (diritto di usufrutto, di uso, di abitazione, di enfiteusi, di superficie) né di eventuali variazioni nella proprietà desumibili da istanze presentate e non ancora iscritte sui libri fondiari, e neppure di eventuali subentri nella proprietà verificatisi prima della presentazione di una domanda tavolare (eredità, usucapione, ecc.).

PARTITE TAVOLARI
Ufficio tavolare di Pontebba

P.T. 441 c.t. 1 di TARVISIO

Foglio A

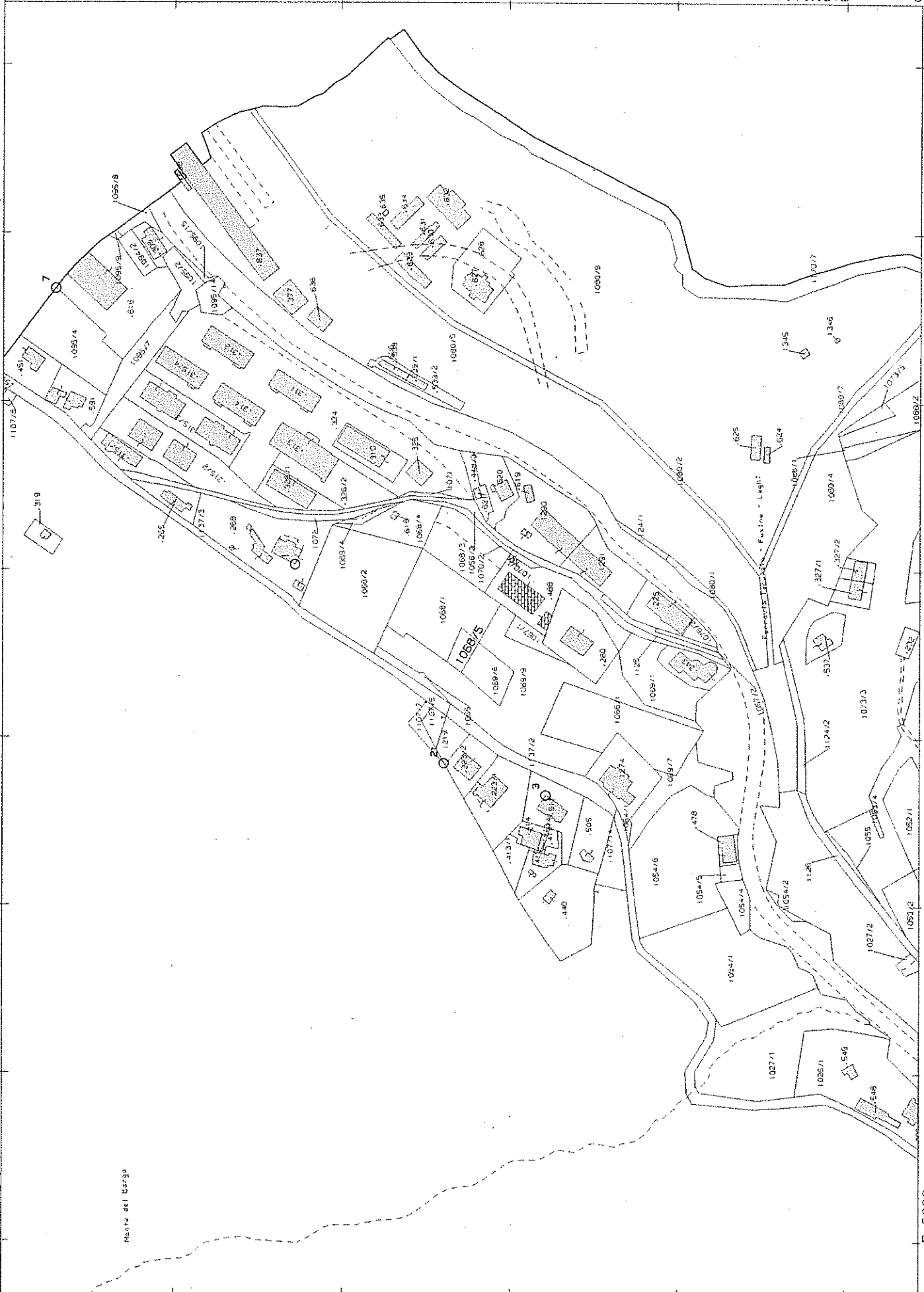
p.c.t. 1069/6

p.c.t. 1068/5

Foglio B

QUOTA: 1/1 GN 69/2014

COMUNE DI TARVISIO con sede a TARVISIO (UD) - C.F. 00251670303



Per tali interventi viene prescritto un If non superiore a 0,01 mc/mq.

L'ampliamento dell'edificio individuato con variante PRGC n. 58 come "struttura di supporto all'escursionismo – punto di ristoro"³⁶ è ammesso UNA TANTUM nella misura del 30% della volumetria esistente alla data di adozione della variante per l'adeguamento dei servizi. Gli interventi sono subordinati all'esistenza di opere di smaltimento delle acque meteoriche e reflue che garantiscano l'assoluta integrità delle acque captate in coerenza con le disposizioni dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 26 – Categoria E3 – Zone silvo-zootecniche

a - Caratteristiche

Riguarda le limitate zone, nelle quali è o può essere ancora praticato l'alpeggio e il pascolo libero degli animali da allevamento e lo sfalcio dei prati, distinte nelle seguenti sottozone:

- **Sottozone E3a** - silvo-zootecniche delle malghe, corrispondenti alle aree a pascolo, anche se attualmente abbandonato, ove si prevede la necessità e possibilità di mantenere o ricostituire il pascolo, le strutture edilizie e le infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività di allevamento zootecnico e di agriturismo ad esso direttamente connesso;
- **Sottozone E3b** - silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte e fondovalle alternati o inframmezzati al bosco, costituiti sia da aree di limitata estensione costituite da lembi di prato, spesso con fabbricati, sparsi nel bosco il cui mantenimento assuma una rilevante finalità paesaggistica ed ambientale, sia da aree più estese che comprendono prati o pascoli ed aree boscate ad essi interposte, spesso costituite da boschi di neoformazione, per le quali si prevede la opportunità e la possibilità di riduzione del bosco a favore del prato o del pascolo;

b – Interventi ed opere ammessi

Oltre a quanto ammesso dalla lett.b) delle Disposizioni generali, sono ammessi i seguenti interventi:

Nelle sottozone E3a:

- interventi di nuove edificazione, ricostruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture edilizie delle malghe, compresi i locali per la commercializzazione diretta dei prodotti e gli edifici destinati all'esercizio dell'attività agrituristiche nei limiti delle disposizioni regionali vigenti in materia ;
- nuova realizzazione di viabilità agro-forestale, necessaria a un razionale svolgimento delle attività selvicolturale o a servizio di attività zootecniche.

Nelle sottozone E3b:

³⁶

Fabbricato individuato con tondo rosso pieno in loc. Val Bartolo;

- interventi di nuove edificazione, ricostruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture edilizie per le attività zootecniche;
- interventi di ristrutturazione, ricostruzione, ampliamento e nuova edificazione degli edifici destinati all'esercizio delle attività agrituristiche nei limiti delle disposizioni regionali vigenti in materia ;
- il recupero dei prati abbandonati e imboschiti, ancorché da più di dieci anni, per i quali sia riconosciuta sulla base dei documenti catastali l'originaria coltura a prato e che siano individuati dagli strumenti urbanistici comunali, i quali, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22/82 come modificato dall'art. 1 della L.R. 20/2000, non sono considerati come bosco a tutti gli effetti di legge;
- nuova realizzazione di viabilità agro-forestale, necessaria a un razionale svolgimento delle attività selvicolturale o a servizio di attività zootecniche;
- sono ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia degli edifici residenziali esistenti la cui destinazione, alla data di approvazione della presente variante, sia stabilita dal titolo abilitativo rilasciato ai sensi di legge o risulti dalla classificazione catastale .

Non sono ammesse alterazioni della sagoma planivolumetrica degli edifici fatta eccezione per l'eliminazione di superfetazioni . Gli interventi andranno realizzati nel rispetto delle medesime prescrizioni tipologiche proposte per gli interventi in zona Ba (art.68 Prescrizioni tipologiche) .

c - Indici e parametri

Per la costruzione di edifici per il ricovero degli animali, per la residenza temporanea o stagionale degli addetti, per la lavorazione dei prodotti degli allevamenti e per l'accoglienza temporanea dei turisti, valgono le seguenti misure massime:

- stalle e deposito foraggi e macchine: per ciascun capo bovino equivalente mq 8;
- ricovero addetti alla custodia e governo del bestiame; pernottamento turistico (fino a 12 posti letto per ciascuna malga): per ciascun addetto o turista mc 40;
- lavorazione e conservazione prodotti: per ciascun allevamento (malga) mq 50;
- servizi igienici e tecnologici: per ciascun allevamento (malga) mq 50.

E' ammesso pure l'ampliamento degli edifici esistenti, fino a raggiungere i limiti suddetti, per ciascuna destinazione d' uso.

d - Procedure d'intervento

Piano attuativo per la costruzione di nuove strutture aziendali per l'allevamento zootecnico in cui sia prevista anche la conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Art. 27 – Categoria E4 – Zone di interesse agricolo-paesaggistico

a - Caratteristiche

LOTTO n. 4: TARVISIO

Tarvisio Capoluogo, via Romana;

Fg. A/3 p.c. 1068/5;

mq. 250,00;

Fg. A/3 p.c. 1069/6;

mq. 640,00;

P.R.G. vigente: Zona omogenea E3b – Zone silvo-zootecniche (vd. Norme di Attuazione pag. 43-44);

Potenziale edificatorio: solo conduttori del fondo a titolo principale.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE E TAVOLARE DEI TERRENI

Catasto del Comune di Tarvisio

Lotto	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Classe	Superficie	Dominicale	Agrario
4	A	3	1068/5			SEMINATIVO	3	mq. 250,00	€ 0,39	€ 0,25
	A	3	1069/6			PRATI	4	mq. 640,00	€ 0,99	€ 0,83

Tavolare del Comune Censuario di Tarvisio

Partita Tavolare 441, c.t. 1

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Si tratta di due terreni interclusi in una più ampia proprietà privata, confinanti con le pp.cc. 1068/1 e 1069/9, prive di accesso e di servizi, posti in via Romana.

La presente valutazione non include analisi geologiche, idrauliche, geotecniche eccedenti quanto contenuto nello strumento urbanistico generale vigente, limitandosi alla sola valutazione urbanistica, giuridica, economica e funzionale.

DESTINAZIONE URBANISTICA

I terreni sono classificati dal vigente strumento urbanistico in zona omogenea E3b zone silvo-zootecniche dei prati di mezzo monte e fondovalle alternati o inframezzati al bosco.

Per le specifiche contenute nella Norma di piano si rimanda a questa, allegata alla presente.

CRITERIO DI STIMA E VALUTAZIONE

In assenza di dati comparativi sono stati consultati i dati dell'Agenzia delle Entrate che riconosce per la regione agraria n. 4 un valore pari a €/Ha 10.000,00 per i prati arborati.

Considerata la superficie dei terreni componenti il lotto n. 4, avremo:

mq. (250,00+640,00) = mq. 890,00

€ 10.000,00/ mq. 10.000,00 = €/mq. 1,00

mq. 890,00 X €/mq. 1,00 = € 890,00

CONCLUSIONI E VALUTAZIONE

In considerazione della posizione e dell'orientamento favorevole si ritiene di attribuire un valore forfettario a corpo pari a € 1.000,00.

